



UsL Umbria 2 inForma Periodico di informazione aziendale

Estate sicura 2017 Consigli utili per fronteggiare il caldo torrido

Ogni anno la stagione estiva arriva portando con sé non solo le vacanze, ma anche problematiche e rischi legati al caldo e all'afa. Anche quest'anno l'Azienda UsL Umbria 2, attraverso il sito web istituzionale, promuove la campagna di informazione "Estate Sicura 2017" con focus sulle categorie suscettibili, come gli anziani, i malati cronici, i disabili, le donne in gravidanza e tanti consigli su come conservare gli alimenti, rispettando la catena del freddo, come fare le conserve, come consumare pesce sano e sicuro, come proteggere la nostra pelle dall'esposizione solare, cosa fare prima di partire per l'estero, come tutelare i bambini, gli anziani e anche i nostri amici a quattro zampe.

Nella home page del portale

dell'azienda sanitaria www.uslumbria2.it è riportato anche il decalogo con le semplici regole da seguire per fronteggiare l'afa estiva...

Continua... [pag. 2](#)



Piano emergenza calore 2017

In tutti i Distretti della UsL Umbria 2 è attivo il piano per il contrasto delle ondate di calore, che ormai da vari anni viene realizzato in collaborazione con gli Enti Locali.

Il Piano è finalizzato alla gestione delle criticità

derivanti da innalzamenti anomali delle temperature e dei tassi di umidità che possono verificarsi durante la stagione estiva e, quindi, a prevenire e contrastare disagi o danni alla salute delle categorie di cittadini più suscettibili, in particolare le persone

anziane o malate. Ogni distretto, in collaborazione con il Comune capofila di Zona Sociale, ha predisposto, in attuazione delle linee regionali, un programma di interventi che prevede...
continua... [Pag. 3](#)

Indice:

Le dieci regole d'oro contro il caldo torrido	2
Piano emergenza calore 2017	3
Conservazione dei farmaci nella stagione estiva	4
Piano annuale di ferie per le farmacie dell'Azienda UsL Umbria 2	5
Salute e Benessere Giornata mondiale contro il fumo	6
I centri antifumo dell'Azienda UsL Umbria 2	7
News dai servizi sanitari Ripresa a pieno regime, dal 1 luglio, l'attività del CSM di Spoleto	7

Indice:

Un nuovo modulo di radiologia per l'ospedale di Norcia Passo in avanti significativo per il ritorno alla normalità dopo gli eventi sismici	8
"Classifica della Trasparenza dei siti web", UsL Umbria 2 al primo posto	9
Un nuovo ambulatorio ginecologico per l'ospedale di Narni	10
Tempestività nei pagamenti, UsL Umbria 2 tra gli enti virtuosi	11
Dal 1 luglio un unico modello nazionale per l'avvio di attività produttive	11
Indagine nazionale, promosso a pieni voti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza aziendale	12

Le dieci regole d'oro contro il caldo torrido

Uscire di casa nelle ore meno calde della giornata

Evitare di uscire all'aria aperta nelle ore più calde, cioè dalle ore 11.00 alle 18.00. Se si deve uscire è importante proteggere il capo con un cappello di colore chiaro e gli occhi con occhiali da sole; inoltre è opportuno proteggere le parti del corpo esposte al sole con creme solari ad alto fattore protettivo.

Indossare un abbigliamento adeguato e leggero

Sia in casa che all'aperto, è opportuno indossare abiti leggeri, non aderenti, preferibilmente di fibre naturali per assorbire meglio il sudore e permettere la traspirazione della cute.

Rinfrescare l'ambiente domestico e di lavoro

Utilizzare schermature, tapparelle e persiane chiuse alle finestre esposte al sole. Chiudere le finestre durante il giorno e aprirle durante le ore più fresche della giornata (la sera e la notte), per consentire il ricambio dell'aria interna con aria esterna più fresca. Se si utilizza l'aria condizionata, ricordarsi che questo efficace strumento va utilizzato adottando alcune precauzioni per evitare conseguenze sulla salute e eccessivi consumi energetici. In particolare, si raccomanda di utilizzarli preferibilmente in presenza di elevate temperature ambientali, di mantenere la temperatura tra i 24°C - 26°C, evitando grandi sbalzi rispetto all'esterno; è importante coprirsi nel passaggio da un ambiente caldo ad uno più freddo; infine si raccomanda di evitare l'uso contemporaneo di elettrodomestici che producono calore e consumo di energia e di non trascurare la manutenzione dell'impianto e la pulizia regolare dei filtri.

Ridurre la temperatura corporea

Fare bagni e docce con acqua tiepida o bagnarsi viso e braccia con acqua fresca; può essere utile anche porre un panno bagnato sulla nuca.

Ridurre il livello di attività fisica

Nelle ore più calde della giornata evitare di praticare all'aperto attività fisica intensa o lavori pesanti

Bere con regolarità ed alimentarsi in maniera corretta

Quando fa molto caldo si perdono liquidi e sali minerali con la sudorazione intensa, per questo motivo occorre bere almeno 2 litri di acqua al giorno (salvo diversa indicazione del medico curante). Gli anziani ed i bambini sono particolarmente a rischio di disidratazione. Evitare di bere alcolici e limitare l'assunzione di bevande gassate o troppo fredde. Mangiare preferibilmente cibi leggeri e con alto contenuto di acqua (insalata e frutta). Porre particolare attenzione alla conservazione degli alimenti ed evitare di lasciarli all'aperto per più di 2 ore.

Conservare correttamente i farmaci

Leggere attentamente le modalità di conservazione riportate sulle confezioni dei farmaci e conservare tutti i farmaci nella loro confezione, lontano da fonti di calore e da irradiazione solare diretta. Conservare in frigorifero i farmaci per i quali è prevista una temperatura di conservazione non superiore ai 25-30°C

Adottare alcune precauzioni se si esce in macchina

Quando si deve entrare in un'auto parcheggiata al sole è necessario aprire i finestrini e gli sportelli prima di sedersi nella vettura, quindi iniziare il viaggio a finestrini aperti o utilizzare il sistema di climatizzazione. Prestare attenzione nel sistemare i bambini sui seggiolini di sicurezza, verificare che non siano surriscaldati. Quando si parcheggia la macchina non lasciare mai, nemmeno per pochi minuti, persone o animali nell'abitacolo. Attenzione! non si deve lasciare per nessun motivo un bambino solo in macchina: nei bambini è alto il rischio di morte per ipertermia (colpo di calore). Quando si trasporta un bambino sul sedile posteriore dell'auto, è opportuno lasciare i propri oggetti personali (borsa, telefono, valigetta, ecc.) sul sedile posteriore, vicino al piccolo. Quest'abitudine può aiutare a non dimenticare, quando si esce dalla macchina, che si è trasportato un bambino con sé; inoltre è bene porre gli oggetti personali del bambino (pannolini, borse e biberon) sul sedile anteriore, in modo che aiutino a ricordarsi della presenza del bambino in macchina. Se vedi un bambino solo in macchina chiama immediatamente il 112 o il 113.

Adottare precauzioni particolari

Quando arriva il gran caldo, le persone anziane, con patologie croniche (cardiovascolari, respiratorie, neurologiche, diabete etc.) e le persone che assumono farmaci, devono osservare alcune precauzioni particolari: consultare il medico per un eventuale aggiustamento della terapia e della frequenza dei controlli clinici e di laboratorio (ad esempio per i diabetici è consigliabile aumentare la frequenza dei controlli glicemici); segnalare al medico qualsiasi malessere, anche lieve, che si manifesta durante la terapia farmacologica; non sospendere mai di propria iniziativa la terapia in corso.

Sorvegliare e prendersi cura delle persone più fragili

Nei periodi prolungati di caldo intenso, prestare attenzione a familiari o vicini di casa molto anziani, specialmente se vivono da soli e, ove possibile, aiutarli a svolgere alcune piccole faccende, come fare la spesa, ritirare i farmaci in farmacia, etc. Segnalare ai servizi socio-sanitari eventuali situazioni che necessitano di un intervento, come persone che vivono in situazioni di grave indigenza o di pericolo per la salute (come le persone che vivono per strada).



Piano emergenza calore 2017

- il raccordo con i Medici di Medicina Generale (e con i Pediatri di Libera Scelta, per quanto riguarda i bambini) per la segnalazione ai Centri di salute di riferimento delle persone ritenute a rischio (utenti fragili, in particolare le fasce di persone molto anziane, sole o con reti parentali e/o di vicinato assenti o molto deboli), al fine di attivare adeguati programmi di tutela in collaborazione con i Comuni, con i soggetti del privato sociale e con le risorse solidali disponibili.

- Il monitoraggio intensificato ed ampliato dei pazienti seguiti dai servizi territoriali aziendali e comunali. In particolare vengono fornite ai parenti dei pazienti in assistenza domiciliare, tutte le istruzioni necessarie per assicurare una buona idratazione e ventilazione e delle norme da seguire per attenuare gli effetti dell'ondata di calore.

- L'accoglienza diurna di anziani (soli, autosufficienti o con livelli di autonomia parzialmente conservati, non autosufficienti), per le necessità strettamente collegate all'emergenza calore, in strutture in cui è possibile soggiornare nell'arco della giornata ed usufruire dei servizi presenti (pasti,

animazione, laboratori etc.)

- La disponibilità, presso alcune strutture, di posti di residenzialità per persone non autosufficienti e per necessità e tempi strettamente collegati all'emergenza calore.



Tali interventi sono parte di programmi di comunità più ampi e si integrano con quelli attivati dai Comuni di ogni Zona Sociale, in collegamento con la Protezione civile e le Associazioni di volontariato, per l'organizzazione della

protezione individuale e collettiva.

In particolare il ruolo svolto dai Distretti della Usl Umbria n. 2 si sostanzia, secondo i Livelli di attivazione determinati facendo riferimento a specifici valori soglia della temperatura percepita, nelle seguenti attività:

Livello 0 – Normale = predisposizione delle attività per poter affrontare i successivi livelli e, quindi, identificazione da parte dei Centri di salute dei soggetti a rischio assistiti in ADI e/o segnalati dai MMG e PLS ed individuazione delle strutture dedicate all'eventuale accoglienza;

Livello 1 – Debole disagio = individuazione delle persone più fragili e a rischio e allertamento delle strutture di accoglienza per l'eventuale ospitalità;

Livello 2 – Disagio = sorveglianza attiva della popolazione a rischio e attivazione del trasporto sanitario per eventuali trasferimenti in strutture

idonee climatizzate;

Livello 3 – Forte disagio = sorveglianza intensiva sugli individui a rischio e trasferimento con trasporto sanitario dei casi critici individuati. Potenziamento dell'assistenza domiciliare per le persone non trasportabili.



1. Foligno



2. Spoleto



3. Valnerina



4. Narni e Amelia



5. Orvieto



6. Terni

Conservazione dei farmaci nella stagione estiva

Nella stagione estiva l'esposizione ai raggi solari e alle elevate temperature, possono incidere sull'integrità, l'efficacia e la sicurezza dei farmaci, ti suggeriamo dunque di fare attenzione ad alcuni accorgimenti che, se adottati, contribuiranno a farti trascorrere un'estate serena, al riparo da spiacevoli inconvenienti.

Il Dipartimento per l'Assistenza Farmaceutica dell'Azienda Usl Umbria 2 diretto dal dr. Fausto Bartolini raccomanda alcune regole da seguire per una corretta conservazione dei farmaci:

- Qualora l'aspetto del medicinale che si utilizza abitualmente appaia diverso dal solito o presenti dei difetti (presenza di particelle solide in sospensione o sul fondo, cambio di colore o odore, modifica di consistenza), consulta il medico o il farmacista prima di assumerlo. Tieni presente che non sempre l'aspetto, l'odore o il colore del medicinale rivelano se si è verificata un'alterazione, pertanto è fondamentale conservare sempre in modo corretto il farmaco.

- Nel caso di un farmaco presente in diverse forme farmaceutiche e in assenza di controindicazioni particolari (ad esempio la difficoltà di deglutizione), sono preferibili le formulazioni solide rispetto a quelle liquide che, contenendo acqua, sono in genere maggiormente sensibili alle alte temperature.

- Per essere certo di conservare il medicinale nel modo corretto, leggi attentamente le modalità di conservazione indicate nelle informazioni del prodotto. Qualora queste non siano specificate, conserva il medicinale in luogo fresco e asciutto a una temperatura inferiore ai 25°.

- Se esponi i medicinali per un tempo esiguo (una o due giornate) a temperature superiori a 25° non ne pregiudichi la qualità, ma, per un tempo più lungo, ne riduci considerevolmente la data di scadenza. Se invece la temperatura di conservazione è specificatamente indicata, non rispettarla potrebbe addirittura renderli dannosi per la salute.

- Se acquisti farmaci, non tenerli per ore in auto al caldo e portali a casa appena puoi. Se hai bisogno di conservare i medicinali di emergenza in auto, chiedi

al tuo farmacista di consigliarti un contenitore sicuro che ti consentirà di mantenere il farmaco alla corretta temperatura. Evita il bagagliaio che potrebbe surriscaldarsi eccessivamente.

- Se soffri di una patologia cronica come il diabete o di una malattia cardiaca, un'alterazione di una dose di un farmaco fondamentale, come l'insulina o la nitroglicerina, può essere rischiosa. Ricorda che i farmaci a base di insulina vanno conservati in frigorifero. In caso di lunghi viaggi o se hai necessità di tenerli in auto per emergenza, conservali in un contenitore sicuro che li mantenga alla giusta temperatura. Presta particolare attenzione anche con gli antiepilettici e gli anticoagulanti. Piccole modificazioni in farmaci come questi possono fare una grande differenza per la tua salute. Alcune alterazioni che potrebbero verificarsi in antibiotici e/o aspirina potrebbero causare danni ai reni o allo stomaco.

- Se utilizzi farmaci in forma pressurizzata (spray), evitate l'esposizione al sole o a temperature elevate e utilizza contenitori termici per il trasporto.

- Qualsiasi tipo di striscia per test diagnostici, come ad esempio quelle utilizzate per verificare i livelli di zucchero nel sangue, la gravidanza o l'ovulazione, è estremamente sensibile all'umidità, che potrebbe causarne l'alterazione e dare una lettura non corretta. Evita di conservarle in luoghi umidi o eccessivamente caldi.

- I farmaci per la tiroide, i contraccettivi e altri medicinali che contengono ormoni sono particolarmente sensibili alle variazioni termiche. Conservali in ambienti freschi e a temperatura costante.

- Non inserire farmaci diversi in una sola confezione e non mescolarli in uno stesso contenitore per risparmiare spazio in valigia: potresti avere poi delle difficoltà a riconoscere la data di scadenza, la tipologia del medicinale e il dosaggio.

- Se devi necessariamente spedire dei medicinali scegli sempre le compresse o comunque forme solide.



- Alcuni farmaci possono causare reazioni da fotosensibilizzazione (reazioni fototossiche o fotoallergiche) che solitamente sono costituite da manifestazioni cutanee come dermatiti, eczemi, ecc. a seguito dell'esposizione al sole. Controlla attentamente le istruzioni in caso di assunzione di: antibiotici (tetracicline, chinolonici), sulfamidici, contraccettivi orali (pillola), antinfiammatori non steroidei (FANS), prometazina (antistaminico).

- Evita l'esposizione al sole dopo l'applicazione di gel/cerotti a base di ketoprofene (fino a due settimane dopo il trattamento) o creme a base di prometazina, queste ultime spesso utilizzate per le punture di insetti o allergie cutanee. In caso lava accuratamente la zona interessata, in modo da evitare la comparsa di macchie o, peggio, vere e proprie ustioni. Per tutti gli altri medicinali in forma di gel/crema verificane la compatibilità con l'esposizione al sole. Intorno agli occhi, nel periodo estivo, non utilizzare prodotti che con il calore potrebbero entrare a contatto con la superficie oculare (creme o pomate non idonee all'uso oftalmico).

- Il caldo può provocare l'abbassamento della pressione anche in soggetti ipertesi, pertanto la terapia dell'ipertensione arteriosa (ACE inibitori in associazione o meno con diuretici, sartani, calcio antagonisti, diuretici, beta bloccanti, bloccanti dei recettori alfa adrenergici) e di altre malattie cardiovascolari potrebbe richiedere un riadattamento da parte del medico/specialista nel periodo estivo. Tieni presente che le terapie in corso non vanno mai sospese autonomamente e che è opportuno effettuare un controllo più assiduo della pressione arteriosa.

Piano annuale di ferie per le farmacie dell'Azienda Usl Umbria 2



AREA SUD TERRITORIO PROVINCIALE DI TERNI

(DISTRETTI DI TERNI, NARNI-
AMELIA, ORVIETO)

Terni, Marcelli Dr. Francesco dal 13 al
20 agosto

Terni, Morganti S.n.c. di Antonella e
Patrizia dal 8 al 23 agosto

Terni, Properzi Dr. Roberto dal 15 al 23
luglio

Terni, Dispensario Giuncano (Farmacia
Monicchi) dal 7 al 12 agosto, dal 28
agosto al 2 settembre

Terni, Farmacia Terni S.r.l. - Comunale
2 - dal 7 al 27 agosto

Terni, Farmacia Terni S.r.l. - Comunale
3 - dal 4 al 24 settembre

Terni, Farmacia Terni S.r.l. - Comunale
5 - dal 7 al 27 agosto

Terni, Farmacia Terni S.r.l. - Falchi -
dal 7 al 27 agosto

Collestatte - Fatati Nunzia dal 1 al 17
agosto

Papigno - Marchetti M. Teresa dal 14 al
20 agosto, dal 25 al 31 dicembre

Civitella del Lago (Baschi) - Scudero
Silvio dal 1 al 4 giugno, dal 20 al 25
settembre, dal 2 al 9 dicembre, dal 30
aprile al 2 maggio 2018

Fornole (Amelia) Lanfaloni S.N.C.. dal
25 giugno al 17 luglio

Nera Montoro - Desiati Dr.ssa Lidia dal
21 agosto al 2 settembre

Parrano (Orvieto) Comunale Parrano dal
17 luglio al 5 agosto

Castelgiorgio (Orvieto) Farmacia
Bettaccini Roberta dal 16 al 30 giugno

Allerona Scalo (Orvieto) Farmacia
Bonaduce S.N.C. dal 7 al 15 agosto

Castelviscardo - Farmacia Gianfermo
dal 15 al 26 luglio

Le restanti farmacie non chiudono per
ferie nell'anno 2017

AREA NORD

(DISTRETTI DI FOLIGNO,
SPOLETO, VALNERINA)

Foligno Serena S.A.S. dal 6 al 20 agosto

Foligno Centrale Dr.ssa Cecconelli dal
13 al 15 agosto

Madonna della Stella (Montefalco)
Madonna della Stella S.A.S. dal 13 al 15
agosto

Giano dell'Umbria - Gestione Farmacia
Farchioni dal 28 giugno al 1 luglio

Monteleone di Spoleto - Dr. Belviso dal
19 al 21 giugno dal 16 al 26 luglio dal
20 al 21 settembre dal 30 al 31 dicembre
il giorno 2 gennaio 2018 dal 16 al 17
aprile 2018 dal 30 Aprile al 2 maggio
2018

Cerreto di Spoleto - Dr. Pier Giorgio
Frattali dal 19 al 25 giugno, dal 17 al 23
luglio

dal 18 al 24 settembre 2017

Le restanti farmacie non chiudono per
ferie nell'anno 2017.

Salute & benessere

Giornata mondiale contro il fumo

L'Umbria ha una percentuale di fumatori fra le più alte a livello nazionale, fumano di più le persone con basso livello di istruzione e con difficoltà economiche, il trend è in aumento fra le donne.

Il dato preoccupante emerge dallo studio Passi, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia, un'indagine condotta dall'Azienda Usl Umbria 2 - Unità operativa Sorveglianza e Promozione della Salute ed Unità Operativa Epidemiologia e Analisi Biostatistica - e presentata in occasione della Giornata Mondiale contro il Fumo, fortemente voluta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e in programma lo scorso 31 maggio.

A fronte di una media nazionale del 26%, nel territorio dell'Azienda Usl Umbria 2 i fumatori sfiorano quota 30% con una percentuale del 21% di ex fumatori (soggetti che dichiarano di non fumare da almeno sei mesi) e del 49% di non fumatori.

L'indagine prende in considerazione anche il cosiddetto "fumo passivo", ossia quando si respira il fumo di tabacco consumato da altri. Negli ultimi vent'anni numerosi studi hanno confermato che il fumo passivo danneggia la salute. Le persone che più devono essere protette dal fumo passivo sono i bambini e le donne in gravidanza perché in queste due categorie i potenziali danni per la salute sono ancora maggiori. Le sigarette infatti contengono più di 4.000 sostanze chimiche tra cui alcune molto irritanti e altre, circa una sessantina, sospette cancerogene o palesemente tali. Ebbene, per quanto riguarda i "divieti" di fumo, il 74% evita di fumare in casa, l'80% in casa con i bambini; più alte le percentuali di astensione dal fumo nei luoghi di lavoro (89%) e nei locali pubblici (86%).

Malgrado i dati siano sensibilmente migliori rispetto alla media nazionale, c'è la necessità di aumentare ancora il

coinvolgimento e la sensibilizzazione degli operatori sanitari nella battaglia contro il fumo. Secondo lo studio Passi, in Umbria solo nel 67% dei casi gli operatori sanitari chiedono agli utenti se fumano (62% il dato medio nazionale).

Gli epidemiologi dell'Azienda Usl Umbria 2 ricordano alla cittadinanza che il fumo di tabacco è il principale fattore di rischio di numerose patologie croniche, in particolare malattie cardiovascolari, respiratorie e neoplasie. Rappresenta inoltre il primo fattore di rischio evitabile di morte precoce, a cui gli esperti attribuiscono circa il 12% degli anni di vita in buona salute persi a causa di morte precoce o disabilità.



Stop al fumo, benefici immediati

- Smette la tosse;
- Migliora la resistenza alla fatica;
- La pelle è più luminosa;
- L'alito è più fresco;
- I vestiti e l'auto non puzzano più;
- Il gusto e l'olfatto migliorano;
- Ha più denaro da spendere come desidera;
- La sua vita non è più controllata da Nicole Tin;
- Non più desiderio irresistibile per la prossima sigaretta;
- Migliora la sua salute;
- Migliora la salute dei suoi famigliari;
- Non riceverà più critiche dai non fumatori;
- Più fiducia in se stessi.

I centri antifumo dell'Azienda Usl Umbria 2

Smettere di fumare è una scelta importante per la salute e può essere più facile con l'aiuto di un Centro Antifumo. Il Centro Antifumo è un servizio offerto dall'Azienda Sanitaria Locale Umbria 2 - Dipartimento delle Dipendenze.

Attraverso l'attivazione di piccoli gruppi di utenti, coordinati e condotti da operatori sanitari appositamente formati, si può raggiungere, senza grandi sacrifici, l'obiettivo di smettere di fumare diminuendo gradualmente il numero di sigarette. Il primo incontro conoscitivo è gratuito, per i successivi incontri di gruppo è previsto il pagamento di un ticket di compartecipazione alla spesa.

Per informazioni su corsi ed orari ci si può rivolgere:

TERNI, Viale Trieste 46
Per appuntamento: Tel. 0744 204413 - 0744 204460 (Giovedì ore 15.30 - 17.30) 0744 204065 (Lunedì - Venerdì ore 9.00 - 12.00)

NARNI, Via dei Senestrari 2, gruppi auto mutuo aiuto al Centro di Salute Via Tuderte
Per appuntamento: Tel. 0744/756620 - 0744/756621 - 0744/756649 (Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 9.00 - 12.00). Dal 5 settembre 2017 l'ambulatorio del Centro Antifumo verrà trasferito presso il Centro di Salute a Narni Scalo e si effettuerà il martedì dalle 8.30 alle 12.00.

ORVIETO, Via C. Cerretti n. 11
Per appuntamento: Tel. 0763 341525 - 0763 340244 (lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì ore 9.00 - 12.00)

FOLIGNO, Viale Ancona, 12
Per appuntamento:
0742 339342 - 0742 339341

SPOLETO, Piazza Dante Perilli, n. 1 - Palazzina Micheli
Per appuntamento: 0743 210252

All'Ospedale di Foligno è inoltre attivo uno specifico Ambulatorio "antifumo"



News dai servizi sanitari

Ripresa a pieno regime, dal 1 luglio, l'attività del CSM di Spoleto

Con l'ingresso di un nuovo dirigente medico, la psichiatra dr.ssa Silvia Bandini, l'attività del Centro di Salute Mentale di Spoleto dell'Azienda Usl Umbria 2, dal primo luglio, è ripresa a pieno regime dopo una breve sospensione di dieci giorni delle aperture pomeridiane. La professionista assunta dall'Azienda Sanitaria conosce molto bene l'articolazione e l'organizzazione del CSM di Spoleto avendo già prestato, in questo servizio, la sua opera professionale in qualità di specializzanda dell'Università degli Studi di Perugia. Al ripristino completo delle attività farà seguito un programma di ulteriore sviluppo e di implementazione con l'ingresso, entro il periodo estivo, di un altro dirigente psichiatra. Con la nuova dotazione organica sarà possibile garantire prestazioni sempre più efficaci ed efficienti.

Il CSM rappresenta infatti la sede operativa dell'équipe di Psichiatria, fulcro dell'assistenza psichiatrica e della tutela della salute mentale che ha il compito di programmare e porre in essere gli interventi socio-sanitari e i progetti terapeutici personalizzati per gli utenti affetti da tali patologie. Ciò avviene

attraverso le attività di accoglienza e di assistenza ambulatoriale che prevedono interventi medici e psicologici, assistenziali, sociali, farmacologici, informativi e psicoeducativi individuali e di gruppo promuovendo il coinvolgimento dei nuclei familiari e l'organizzazione di incontri mirati nell'ambito di attività terapeutiche, sociali e di educazione socio-sanitaria. Oltre ad assicurare l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e delle prestazioni e procedure per la tutela della salute mentale, il contributo

dell'équipe sanitaria del CSM risulta decisivo nei programmi di promozione della salute, condivisi con la rete delle associazioni culturali e di volontariato, nella sensibilizzazione della popolazione sui temi della salute mentale, nella collaborazione con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio e, non da ultimo, nella ricerca di opportunità di inserimento formativo-lavorativo ed occupazionale.



Un nuovo modulo di radiologia per l'ospedale di Norcia

E' stata inaugurata nei giorni scorsi, alla presenza delle autorità regionali, cittadine e dei vertici dell'azienda sanitaria, nei giorni scorsi, la nuova struttura di Radiologia donata dalla Roche grazie anche al contributo di BDA Solution Srl di Campagna Lupia (VE), l'azienda che ha provveduto a spostare le apparecchiature diagnostiche dai vecchi ai nuovi locali.

Il progetto rappresenta un ulteriore passo in avanti nel ritorno alla normalità per gli abitanti della cittadina umbra e dei centri limitrofi per i quali Norcia è da sempre punto di riferimento.

Il nuovo reparto consentirà infatti all'ospedale di erogare circa 8000 prestazioni radiografiche ogni anno.

Nel dettaglio il nuovo reparto sarà dotato di diverse apparecchiature

recuperate dalla struttura inagibile e trasferite nel nuovo modulo prefabbricato quali il tomografo assiale computerizzato, l'ortopantomografo,

*Il direttore generale Imolo
Fiaschini: "Passo in avanti
significativo per il ritorno alla
normalità dopo gli eventi sismici "*

il tavolo radiologico telecomandato ed il teleradiografo per esami della colonna in toto sotto carico.

Si tratta di una dotazione particolarmente importante soprattutto se si considera che nessuno dei centri colpiti dal sisma nell'area dei Sibillini è dotato di TAC, pertanto il modulo di Norcia assumerà una rilevanza strategica nella diagnostica per immagini della zona.



"Classifica della Trasparenza dei siti web", Usl Umbria 2 al primo posto


Con il 100% di indicatori soddisfatti (84 su 84), il sito web istituzionale dell'Azienda Usl Umbria 2 si colloca al primo posto, insieme ad altre Asl del territorio nazionale, nella "Classifica della Trasparenza" stilata dalla "Bussola della Trasparenza", sistema di monitoraggio predisposto dal ministero per la Semplificazione e della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un risultato di grande importanza alla luce delle nuove normative che disciplinano il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Al motore di ricerca della "Bussola della Trasparenza", che permette il monitoraggio in tempo reale di tutti i siti web registrati nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (Regioni, Comuni, Aziende Ospedaliere, Asl etc.) si affiancano le funzioni di verifica relative alla consultazione della struttura informativa dei portali istituzionali, alla classifica, alle statistiche delle sezioni pubblicate, agli open data.

Il sito web istituzionale dell'Azienda Usl Umbria 2 risulta pienamente in linea con tutti i parametri di verifica e di monitoraggio con indice di rispondenza ai nuovi adempimenti pari al 100%.

Per effettuare la verifica in tempo reale della collocazione del sito web consultare la home page del portale dell'Azienda Usl Umbria 2 per accedere al sistema di monitoraggio della "Bussola della Trasparenza": www.uslumbria2.it

Di seguito la classifica relativa alla rispondenza dei nuovi adempimenti del Decreto legislativo n.33/2013 per le seguenti tipologie di amministrazioni: ASL



Azienda Sanitaria Locale Roma 5	100%	84/84
Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2	100%	84/84
Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo	100%	84/84
Azienda Assistenza Sanitaria N.2 Bassa Friulana Isontina	95%	80/84
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine	92%	77/84
Azienda Sanitaria Locale NO	88%	74/84
Azienda Sanitaria Locale N. 4 di Teramo	85%	71/84
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro	85%	71/84
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	83%	70/84

Un nuovo ambulatorio ginecologico per l'ospedale di Narni

Al centro donna dell'ospedale di Narni l'Azienda Usl Umbria 2 ha attivato un'iniziativa ambulatoriale volta ad accogliere le numerose richieste relative alla disfunzione/sofferenza del pavimento pelvico. L'ambulatorio è rivolto alle donne di tutte le età, comprese quelle in stato di gravidanza. L'attività si avvale della collaborazione di più figure professionali ed è coordinato dalla dr.ssa Nadia Cherli, specialista in ginecologia, affiancata dalle ostetriche dedicate al percorso Lorella Regi, Consilia Calabrese, Valentina Zuccacci, Roberta Feroce, Francesca Annamaria Filippelli. Si accede al servizio tramite una richiesta, compilata dal medico di medicina generale o dallo specialista inviante, di "Visita uroginecologica". Il percorso consta di due fasi:

- la prima di accoglienza e presa in

carico che vanta un'attenta anamnesi, una visita uroginecologica e l'elaborazione di un piano rieducativo,

- la seconda, con uno o più accessi, costituita da pratiche psico-fisiche e/o strumentali.

Di fronte a problemi come incontinenza e prolasso oggi la donna può ricevere un'assistenza personalizzata con approcci conservativi ed efficaci in grado di evitare strategie invasive per disturbi pelvi-perineali. Rieducare significa restituire una abilità, un potere che si presume perduto ma che si può ri-attivare. La rieducazione del pavimento pelvico o rieducazione perineale rappresenta un approccio conservativo non invasivo a molteplici

disfunzioni uro-ginecologiche come l'incontinenza urinaria e il prolasso genitale ad uno stadio iniziale e si affianca in maniera sinergica al trattamento farmacologico e chirurgico. La tutela del pavimento pelvico passa infatti anche e soprattutto dalla capacità di ogni donna di riconoscerlo e attivarlo

in modo automatico durante lo svolgimento delle azioni quotidiane. Ed è per questo che al centro donna dell'ospedale di Narni è nata questa iniziativa ambulatoriale volta ad accogliere le numerose richieste relative

alla disfunzione/sofferenza del pavimento pelvico. L'ambulatorio è ubicato al primo piano della struttura ospedaliera di Narni, all'interno dell'Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia.

Specialisti in campo per rispondere con un'assistenza personalizzata ed approcci conservativi alle numerose richieste relative alla disfunzione e sofferenza del pavimento pelvico



Tempestività nei pagamenti, Usl Umbria 2 tra gli enti virtuosi

Con oltre 31 giorni di anticipo rispetto alla scadenza della fattura, nel panorama nazionale l'Azienda Usl Umbria 2 si colloca al secondo posto risultando tra gli enti più virtuosi in Italia per i tempi ridotti di pagamento a fornitori ed aziende.

E' quanto emerge da un'indagine condotta da "Il Sole 24 Ore" e pubblicata, nei giorni scorsi, dal quotidiano economico.

Alla classifica nazionale, "Il Sole 24 Ore" affianca un'intervista al direttore amministrativo Enrico Martelli che spiega i punti di forza del sistema di monitoraggio e pagamento della spesa adottato dall'Azienda Sanitaria.

"Di base - dichiara il dottor Martelli - ci devono essere due condizioni: una buona situazione di cassa, avere cioè

una liquidità che permetta di pagare, e una procedura collaudata che consenta tempi procedurali accettabili.

La prima condizione - spiega ancora il direttore amministrativo dell'Azienda Usl Umbria 2 - accomuna un po' tutta l'Umbria perché la Regione è in equilibrio economico.

Questo sicuramente ci ha consentito di avere una buona disponibilità di cassa. A ciò abbiamo affiancato un sistema informativo di contabilità efficiente che ci permette in tempi rapidi di liquidare le fatture ad aziende e fornitori".



Dal 1 luglio un unico modello nazionale per l'avvio di attività produttive

Un passo in avanti significativo verso l'efficienza e la semplificazione amministrativa, da oggi sarà più semplice avviare un'attività commerciale o imprenditoriale con la modulistica unica e standardizzata valida in tutto il territorio nazionale.

Lo scorso 20 giugno, infatti, la Regione Umbria ha approvato una delibera (DGR n. 700 del 20.06.2017) con cui si recepiscono i moduli approvati dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 riferiti all'edilizia e alle attività del commercio in sede fissa, ai pubblici esercizi (attività di somministrazione di alimenti e bevande) e ai servizi alla persona (acconciatori ed estetisti).

Con questo atto la Giunta di palazzo Donini ha recepito le linee guida dei decreti attuativi della riforma Madia per

la semplificazione della modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale relativa alla presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali.

La modulistica per l'edilizia e per l'avvio delle attività produttive, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del 28 giugno 2017, dovrà quindi essere presentata dai cittadini non più alle aziende sanitarie ma esclusivamente tramite la piattaforma SUAPE del Comune di riferimento.

Come detto, la nuova procedura è entrata in vigore dal 1 luglio 2017.



Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili, o in fase di inserimento, nei siti web delle amministrazioni comunali mentre i riferimenti normativi sono consultabili anche nel portale istituzionale dell'azienda sanitaria.

**AGENZIA DI INFORMAZIONE
DELL'AZIENDA USL UMBRIA 2**

Registrazione Tribunale di Terni
n. 8/2015 del 21.12.2015

Direttore editoriale: Imolo Fiaschini

Coordinamento editoriale: Sandra Santoni

Direttore responsabile: Alberto Tomassi

Redazione di Foligno: Mauro Silvestri

Progetto grafico e impaginazione: Fabio Beltrame

Ha collaborato: Francesco Ferri

A cura dell'Area Comunicazione e Relazioni Esterne

Terni, Viale Bramante, 37

Tel. 0744204800

Email: informa@uslumbria2.it

Comunicare è salute...

www.uslumbria2.it

Ci è sembrato utile e doveroso, in questa estate dalle temperature record, aprire il primo numero del periodico on line "Usl Umbria 2 inForma", con un decalogo delle semplici regole da seguire per fronteggiare il caldo torrido senza rischi per la salute. Questa iniziativa editoriale, fortemente voluta dalla direzione dell'Azienda Usl Umbria 2 e realizzata dall'Area Comunicazione e Relazioni Esterne, intende promuovere un canale informativo al servizio dei cittadini secondo un'idea della salute che veda l'opinione pubblica informata, consapevole e quindi protagonista delle scelte che riguardano la propria salute e il proprio benessere. L'obiettivo è di offrire un contributo per avvicinare la sanità pubblica e i servizi sanitari ed assistenziali, garantiti quotidianamente da migliaia di professionisti della salute, ai 400 mila cittadini che risiedono nei territori di Terni, Foligno, Spoleto, Narni, Amelia, Orvieto e della Valnerina; favorire e semplificare l'accesso ai servizi, promuovere il benessere e gli stili di vita sani attraverso le campagne di prevenzione, far conoscere e valorizzare attività, progetti ed iniziative aziendali. Fondamentale sarà infine il filo diretto con i lettori. La redazione sarà aperta al contributo, alle idee, alle proposte, alla voce di cittadini e associazioni per rendere più ricco ed utile questo progetto editoriale. Non rimane quindi che augurare buona lettura e un arrivederci a presto con il secondo numero di "Usl Umbria 2 inForma".

Indagine nazionale, promosso a pieni voti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza aziendale

Con un rating di 6.7 la Regione Umbria si colloca tra i primissimi posti nazionali per la redazione dei migliori "Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza". Un risultato di grande rilievo certificato dall'indagine condotta da Transparency International Italia "Curiamo la Corruzione. Corruzione e sprechi in Sanità" che evidenzia, in alcune realtà del nostro Paese, un sostanziale passo in avanti nella consapevolezza e nelle capacità di intervento delle Asl e delle Aziende Ospedaliere ed Universitarie in fatto di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Ciò è stato possibile, secondo il report, grazie anche a Piani Triennali che consentono l'introduzione di misure organiche ed efficaci.

Come detto la nostra regione, insieme a Trentino Alto Adige, Piemonte ed Emilia Romagna, è tra le realtà più avanzate nel Paese in relazione alle attività di programmazione e alle misure messe in campo per prevenire e



fronteggiare episodi di corruzione ed eliminare gli sprechi in Sanità.

Nel report si evidenzia altresì come l'Azienda Usl Umbria 2 abbia contribuito in modo decisivo al raggiungimento del rating umbro di 6.7 con il miglior punteggio, tra gli enti della nostra regione, ottenuto dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2016 - 2018 che recepisce e traduce in termini operativi le norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.